

Informazioni ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali nell'ambito delle segnalazioni di fatti illeciti effettuate mediante i canali di segnalazione interna attivati da INAPP in base alle previsioni contenute nel Decreto Legislativo n. 24/2023 ("Decreto Whistleblowing")

1. PERCHE' QUESTE INFORMAZIONI

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche - INAPP raccoglie e tratta nell'ambito della procedura di segnalazione "whistleblowing", nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito, "GDPR" o "Regolamento").

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'**Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche – INAPP**, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con sede legale in Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

INAPP ai sensi dell'art. 37 del GDPR ha designato un Responsabile della protezione dei dati (c.d. "Data Protection Officer") domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto che potrà contattare all'indirizzo res.pro@inapp.gov.it per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi di cui al successivo paragrafo 9.

4. FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti dalle persone segnalanti saranno trattati al fine effettuare le necessarie attività istruttorie volte alla verifica della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione nonché per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte di INAPP.

A norma dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679 la condizione di liceità per il trattamento dei dati personali consiste nell'adempimento di un obbligo legale previsto dal D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante *"la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*.

In talune specifiche circostanze previste dal Decreto Whistleblowing (cfr. art. 12, comma2; art. 12 comma 5; art. 14 comma 2; art. 14 comma 4) è prevista l'acquisizione del consenso dell'interessato (ad. es. per effettuare una registrazione di una segnalazione orale).

5. CATEGORIE DI INTERESSATI, TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI, NATURA DEL CONFERIMENTO E FONTE DEI DATI

Gli interessati alle attività di trattamento dati nell'ambito della procedura di whistleblowing possono essere la persona segnalante, il facilitatore e le persone coinvolte (ossia le persone menzionate nella segnalazione).

L'acquisizione e la gestione delle segnalazioni comporta il trattamento di dati personali, talvolta anche appartenenti a categorie particolari di dati o relativi a condanne penali e reati, eventualmente



contenuti nella segnalazione e in atti e documenti ad essa allegati, riferiti agli interessati sopra indicati.

Il conferimento dei dati che consentono l'identificazione del segnalante ha natura facoltativa, tuttavia, il loro mancato conferimento potrebbe pregiudicare la gestione della segnalazione e il buon esito dell'attività istruttoria.

Talvolta alcuni dati personali non sono ottenuti direttamente presso l'interessato ma per il tramite di soggetti terzi (ad es. nel caso in cui il segnalante "whistleblower" fornisca informazioni sulle persone coinvolte e/o sul facilitatore, ovvero quando nel corso dell'istruttoria vengano acquisite ulteriori informazioni e/o documenti d'ufficio da parte di INAPP).

6. MODALITA' DI TRATTAMENTO

INAPP, nella qualità di Titolare, raccoglie gli eventuali dati personali contenuti all'interno delle segnalazioni di illeciti attraverso il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (c.d. RPCT) ed eventualmente da altri soggetti autorizzati al trattamento, vincolati alla riservatezza a cui sono impartite idonee istruzioni volte alla protezione dei dati personali

Il trattamento è effettuato in modalità digitale e cartacea da soggetti formati e formalmente vincolati rispetto agli adempimenti relativi al GDPR ed impegnati alla riservatezza.

Gli utenti interessati possono inviare una segnalazione anonima via web utilizzando la piattaforma Archimede e avvalendosi del browser TOR per garantire la non tracciabilità dell'indirizzo IP.

I dati raccolti non saranno oggetto di profilazione.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n. 24/2023, i dati personali raccolti sono trattati e conservati per il tempo necessario alla trattazione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

8. DESTINATARI DEI DATI

Sussistendone i requisiti, i dati personali possono essere trasmessi a soggetti terzi a cui la comunicazione sia prevista per legge (ad es. Autorità Giudiziaria, ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, Corte dei Conti, ecc.).

I dati personali raccolti possono essere altresì trattati dal personale di INAPP cui compete l'esercizio dell'azione disciplinare, il quale agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento.

Non è previsto trasferimento di dati personali verso Paesi terzi (extra UE).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

Le segnalazioni sono sottratte all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. della l. 7 agosto 1990, n. 241, e dagli artt. 5 e ss. del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento attribuisce ai soggetti interessati, nei casi previsti dalla legge, i seguenti diritti:

- a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento);
- b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento);
- c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento);
- d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento);
- e) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento).



Nel caso in cui il trattamento dei dati sia basato sul consenso espresso dall'interessato, quest'ultimo potrà revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò possa pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca.

Si segnala che i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-*undecies* del D. Lgs. 196/2003 che ne esclude l'applicabilità nei casi in cui dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower).

In relazione al trattamento dei suoi dati personali, potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i Suoi diritti, scrivendo:

- a mezzo posta con raccomandata A/R, inviando l'istanza all'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche Istituto, Corso d'Italia 33, 00198 Roma, alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: direzionegeneraleinapp@pec.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: res.pro@inapp.gov.it

Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma, Piazza Venezia 11, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.